

NUMERO SQUADRE PARTECIPANTI A SERIE A - SERIE B - A.S. 2018

Per l'a.s. 2018 il Campionato Italiano di serie A avrà un numero massimo di 10 squadre partecipanti.

Per l'a.s. 2018 il Campionato Italiano di serie B avrà un numero massimo di 12 squadre partecipanti.

FORMULE CAMPIONATI SERIE A - SERIE B - A.S. 2018

Per l'a.s. 2018 in serie A sarà adottata la formula cosiddetta "Bresciano" con suddivisione delle squadre nella seconda fase in play off (prime 6 classificate della regular season) e play out (ultime 4 classificate della regular season). Prevista la retrocessione di 1 squadra (ultima classificata play out).

Per l'a.s. 2018 in serie B sarà adottata la formula cosiddetta "Bresciano" con suddivisione delle squadre nella seconda fase in play off (prime 6 classificate della regular season) e play out (ultime 6 classificate della regular season). Prevista la promozione di 1 squadra (vincitrice del campionato) e la retrocessione di 2 squadre (ultime 2 classificate play out).

In caso di un numero inferiore di squadre iscritte nella serie A o nella serie B rispetto a quanto sopra stabilito, le formule (e conseguentemente il numero di retrocessioni o promozioni) potranno essere rimodulate con apposito provvedimento del Consiglio Federale.

CRITERI PER EVENTUALI RIPESCAGGI PER PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI A.S. 2018

Ai fini della partecipazione delle squadre ai campionati di serie A, serie B, serie C1 per l'a.s. 2018, fatti salvi i diritti sportivi acquisiti, esclusivamente in caso di un numero inferiore di squadre rispetto a quanto sopra rappresentato si provvederà ad ammettere squadre di società che ne faranno richiesta secondo le disposizioni sotto riportate.

- In caso di rinuncia ad esercitare il diritto sportivo di serie A da parte della prima classificata di serie B 2017 (nonché, a scalare, di squadra già avente diritto a disputare la serie A per l'a.s. 2018), tale diritto sarà messo a disposizione, nell'ordine: a) della seconda classificata di serie B 2017; b) della terza classificata di serie B 2017; c) della quarta classificata di serie B 2017; d) della squadra retrocessa dalla serie A 2017. Nel caso una di queste società intendesse esercitare il diritto sportivo di serie A nell'a.s. 2018, la squadra prima classificata della serie B 2017 (nonché, a scalare, la squadra già avente diritto a disputare la serie A per l'a.s. 2018 e rinunciataria a detto diritto) manterrà (o acquisirà) il titolo sportivo di serie B, diversamente la stessa manterrà (o acquisirà) il titolo sportivo di serie B solo a condizione che vi sia una disponibilità nel limite delle 12 squadre previste a partire dall'a.s. 2018.

- Nel caso la prima classificata di serie C1 2017 (nonché, a scalare, una squadra già avente diritto a disputare la serie B per l'a.s. 2018) intendesse rinunciare ad esercitare il diritto sportivo di serie B, verrà data priorità ad esercitare tale diritto, nell'ordine a: a) seconda classificata serie C1 2017; b) eventuale prima classificata di serie B 2017 rinunciataria alla serie A; c) terza classificata serie C1 2017; d) quarta classificata serie C1 2017; e) miglior retrocessa serie B 2017; f) peggior retrocessa serie B 2017. Nel caso una di queste società intendesse esercitare il diritto sportivo di serie B nell'a.s. 2018, la squadra prima classificata della serie C1 2017 (nonché, a scalare, la squadra già avente diritto a disputare la serie B per l'a.s. 2018 e rinunciataria a detto diritto) manterrà (o acquisirà) il titolo sportivo di serie C1, diversamente la stessa manterrà (o acquisirà) il titolo sportivo di serie C1 solo a condizione che vi sia una disponibilità nel limite del numero di squadre che verrà previsto dal Consiglio Federale per l'a.s. 2018.

- Nel caso la prima classificata di serie C2 2017 intendesse rinunciare ad esercitare il diritto sportivo di serie C1 nell'a.s. 2018, verrà data priorità ad esercitare tale diritto, nell'ordine a: a) seconda classificata serie C2 2017; b) eventuale prima classificata di serie C1 2017 rinunciataria alla serie B; c) terza classificata serie C2 2017; d) quarta classificata serie C2 2017; e) miglior retrocessa serie C1 2017; f) peggior retrocessa serie C1 2017.

- Sia per il campionato di serie A, che per il campionato di serie B e quello di serie C1, nel caso tutte le società potenzialmente interessate da ripescaggi come sopra determinati vi rinunciassero, il Consiglio Federale provvederà a emettere un apposito bando onde favorire il raggiungimento del numero stabilito di squadre partecipanti per ogni singolo campionato.

MONTEPUNTI - A.S. 2018

Per il campionato di serie A dell'a.s. 2018 il monte-punti è fissato a quota 1.150 punti.

Per il campionato di serie B dell'a.s. 2018 il monte-punti è fissato a quota 671 punti.

Per il campionato di serie C1 dell'a.s. 2018 il monte-punti è fissato a quota 307 punti.

Per il campionato di serie C2 dell'a.s. 2018 il monte-punti è fissato a quota 130 punti.

LIMITAZIONI ALLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI SERIE A - A.S. 2018

Fatto salvo il rispetto del monte-punti stabilito per il campionato di serie A nell'a.s. 2018 da parte di ogni singola squadra, le squadre che inseriranno in distinta gara un giocatore con punteggio pari o superiore a 825 punti non potranno schierare né inserire in distinta gara: a) né giocatori che - avendo acquisito nell'a.s. 2017 punteggio nel ruolo di spalla - abbiano un punteggio pari o superiore a 200 punti; b) né giocatori che - avendo acquisito nell'a.s. 2017 punteggio nel ruolo di terzino - abbiano un punteggio pari o superiore a 100 punti.

LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE DI ATLETI AI CAMPIONATI DI SERIE B, C1 E C2 - A.S. 2018

Per l'a.s. 2018, un giocatore che - avendo acquisito nell'a.s. 2017 punteggio nel ruolo di spalla - abbia un punteggio pari o superiore a 225 punti non potrà partecipare ai campionati di serie B, serie C1 e serie C2.

Per l'a.s. 2018, un giocatore che - avendo acquisito nell'a.s. 2017 punteggio nel ruolo di terzino - abbia un punteggio pari o superiore a 100 punti non potrà partecipare ai campionati di serie C1 e serie C2.

AZIONE DI BATTUTA - CAMPIONATO SERIE A - A.S. 2018

Per il campionato di serie A dell'a.s. 2018 vengono definiti i seguenti criteri relativi al metraggio dell'azione di battuta.

1. Le squadre aventi i medesimi requisiti svolgono l'azione di battuta dai mt. 6.
2. Le norme sull'azione di battuta sono in vigore per gli incontri della prima e della seconda fase del campionato e della Coppa Italia e non saranno applicate: a) per il campionato a partire dagli spareggi di Qualificazione alle Semifinali (compresi), così come per le semifinali e la finale; per la Coppa Italia a partire dalle semifinali (comprese), così come per la finale.
3. Una squadra avente in distinta-gara un giocatore con punteggio pari o superiore a 825 punti concede: a) mt. 1 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio compreso tra 726 e 824 punti; b) mt. 2 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio compreso tra 501 e 725 punti; c) mt. 3 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio pari o inferiore a 500 punti.
4. Una squadra avente in distinta-gara un giocatore con punteggio compreso tra 726 e 824 punti concede: a) mt. 1 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio compreso tra 501 e 725 punti; b) mt. 2 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio pari o inferiore a 500 punti.
5. Una squadra avente in distinta-gara un giocatore con punteggio compreso tra 501 e 725 punti concede: mt. 1 di vantaggio in battuta alle squadre aventi in distinta gara un giocatore con punteggio pari o inferiore a 500 punti.

È fatto obbligo al "compilatore della distinta gara" di riportare in calce all'elenco dei giocatori partecipanti all'incontro i metri dai quali la propria squadra effettuerà l'azione di battuta per l'intera durata dell'incontro.

Le squadre che beneficiano di metri di vantaggio in battuta possono rinunciare a detto vantaggio con dichiarazione scritta trasmessa a inizio stagione alla Segreteria Federale.

OVER 50

Per l'a.s. 2018 non è possibile schierare giocatori Over 50 (nati prima del 1° gennaio 1968) nelle squadre di serie A. Per l'a.s. 2018 non è possibile schierare giocatori Over 55 (nati prima del 1° gennaio 1963) nelle squadre di serie B, C1 e C2. A partire dall'a.s. 2019 non è possibile schierare giocatori Over 50 anche nelle squadre di serie B.

LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE DI SQUADRE DELLA STESSA SOCIETA' A CAMPIONATI SENIOR

A partire dall'a.s. 2018, a prescindere dagli eventuali diritti acquisiti, una medesima società non potrà iscriverne ai campionati federali Senior (serie A, B, C1 e C2) due squadre nella medesima serie.

A partire dall'a.s. 2018, a prescindere dagli eventuali diritti acquisiti, una medesima società non potrà iscriverne due squadre di cui una in serie A e una in serie B: alle società che, in virtù di detta norma, dovranno rinunciare al diritto sportivo di serie B già acquisito, verrà consentito di poter iscriverne una squadra nel campionato di serie C1 nell'a.s. 2018.

A partire dall'a.s. 2018, a prescindere dagli eventuali diritti acquisiti, una medesima società non potrà iscriverne due squadre di cui una in serie B e una in serie C1.

AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER LE SOCIETA'

A partire dall'a.s. 2018, nel caso una società abbia iscritto una squadra di serie A o serie B e contemporaneamente una di serie C1 o serie C2 e disponga la disputa delle gare casalinghe della seconda squadra (serie C1 o serie C2) su un campo che non abbia più ospitato gare ufficiali negli ultimi 2 a.s., è previsto l'abbattimento del 50% della quota federale di iscrizione al campionato della seconda squadra.

Per l'a.s. 2018, una società di nuova costituzione che intenda partecipare al campionato di serie C2 (anche su un campo di adattamento) sarà esentata dal pagamento della quota di iscrizione al campionato.

OBBLIGO SETTORE GIOVANILE

A partire dall'a.s. 2018 ogni società è tenuta a iscrivere un numero minimo di squadre nei campionati giovanili che varia in base alla partecipazione della prima squadra nei campionati Senior: se la prima squadra è iscritta in serie A, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 3 squadre giovanili; se la prima squadra è iscritta in serie B, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 2 squadre giovanili; se la prima squadra è iscritta in serie C1 o C2, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 1 squadra giovanile. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di iscrizione di un numero minimo di squadre giovanili così come sopra rappresentato, si precisa che può essere conteggiata massimo 1 squadra iscritta all'Attività Promozionali. Le squadre iscritte all'Attività Primi Pugni non concorrono all'assolvimento di tale obbligo.

Fermo restando l'obbligo all'iscrizione di almeno una squadra giovanile (pena l'inammissibilità dell'iscrizione della prima squadra nel campionato di serie A, serie B, serie C1 e serie C2), la partecipazione ai campionati giovanili da parte di una società con un numero insufficiente di squadre rispetto a quanto statuito (compreso il caso in cui tale numero minimo venisse a mancare a seguito dell'eventuale ritiro in corso di stagione di squadra giovanile inizialmente iscritta) comporta: a) in caso di una squadra giovanile mancante, la sanzione di € 1.000; b) in caso di due squadre giovanili mancanti, la sanzione di € 2.500 e la penalizzazione di 1 punto in classifica nel campionato della massima serie a cui la società partecipa.

Si precisa che le squadre giovanili di ogni società debbono disputare almeno il 50% delle gare ufficiali sul campo ove disputa le gare interne la prima squadra della medesima società.

FORFAIT

Concessi per ogni squadra un numero massimo di tre forfait; al quarto forfait rassegnato dalla medesima squadra, la stessa viene esclusa dal campionato e viene sanzionata con una multa adeguata alla serie di appartenenza stabilita dal Giudice Sportivo.

Ogni forfait rassegnato comporta un punto di penalizzazione in classifica (nonché la sanzione economica di euro 200 per la serie A; euro 100 per la serie B; euro 50 per la serie C1, la serie C2 e le categorie giovanili): in caso di infortunio occorso al battitore titolare della squadra, previa certificazione ospedaliera o di medico sportivo (sulla cui veridicità verranno disposti controlli da parte della Segreteria Federale), non vengono applicate né la penalizzazione in classifica, né la sanzione economica.

In caso di sospensione di una gara già iniziata per maltempo o altri casi (compresa l'eventualità che, con le 2 squadre presenti sul campo, la gara non abbia avuto inizio), è concessa la facoltà ad una delle due squadre, previa dichiarazione all'arbitro al momento del rinvio, di dare forfait senza sanzione o penalizzazione in classifica: in tal caso, il punteggio finale della gara sarà il medesimo di quello previsto per un normale forfait.

TEMPI PER CAMBIO-CAMPO E PER AZIONE DI BATTUTA

Per le gare di Supercoppa e Coppa Italia dell'a.s. 2018 di serie A verrà sperimentata l'adozione di un apposito timer da posizionare in posizione visibile a fianco dell'area di battuta onde poter controllare il rispetto dei tempi previsti dal Regolamento Tecnico per il cambio di campo e per l'azione di battuta.